

Ci Abbiamo Provato Parole E Immagini Del Settantasette

Dopo le peripezie dell'estate precedente la vita di Alicia è diventata un inferno: è stata messa in punizione per un anno intero. I genitori le hanno requisito la bici, non può rientrare a casa dopo le otto e la sera può uscire solo se accompagnata. Come se non bastasse è di nuovo single, mentre la sua amica del cuore è sempre più fidanzata e non ha tempo per lei. A ogni modo Alicia stringe i denti: tra un mese scadrà l'anno di punizione e tutto questo sarà finito. L'estate alle porte però non sembra preannunciare grandi emozioni, si prospettano quattro settimane di vacanza in campagna in compagnia di tutta la famiglia. Ma si sa, quando meno ce l'aspettiamo il destino ci stupisce. E così non solo Alicia impara ad andare a cavallo e incontra degli splendidi amici, ma scopre che il suo cuore è pronto per una nuova storia d'amore. E se da cosa nasce cosa, gli incontri fatti durante le vacanze un anno dopo porteranno Alicia nientemeno che a New York, coinvolta, suo malgrado, in un'esperienza travolgente che cambierà per sempre il corso della sua vita... La strana guerra di Thomas Hudson, pittore e grande chiacchierone, arruolato per pattugliare il mar dei Caraibi alla ricerca di sommergibili tedeschi. Una vicenda bellica vissuta forse più nei bar che sul mare.

Tutto ciò che dovevo fare era scrivere un libro su di lui. Tutto ciò che ho fatto è stato innamorarmi di lui... Talon Cooper è un giovane scrittore in difficoltà, che decide di inoltrarsi nel genere male to male, o gay romance, per espandere i propri orizzonti. Alexander Mendes è un acclamato autore di romanzi gay che prende Talon sotto la sua (muscolosa) ala, per introdurlo nel vibrante mondo LGBT+ e assicurarsi che si avvicini all'argomento in modo rispettoso. Mentre due vecchi amici si avvicinano e sentimenti a lungo repressi iniziano a venire a galla, la vita comincia a imitare l'arte in un modo che Talon non si sarebbe mai aspettato... perché non sta più semplicemente scrivendo la sua prima storia d'amore gay. La sta vivendo sulla sua pelle. "Volevo solo scrivere di Alexander e del suo mondo. Volevo catturare la sua magia e speravo di renderle giustizia sulle pagine... ma ora sono stato fatto prigioniero da quella magia. La mia musa è diventata il miopadrone, e non so cosa fare..."

Dove va un Paese che per fare un ponte di 81 metri impiega il triplo dei cinesi per uno di 36 chilometri sul mare? Che infligge a chi ha un'impresa fino a 233 scadenze l'anno? Che consuma energia quanto Austria, Turchia, Polonia, Romania insieme ma la compra quasi tutta fuori? Che rinvia i processi perfino al febbraio 2020? Che affida alla Protezione Civile anche il restauro del David di Donatello? Che movimentata in tutti i suoi porti meno container della sola Rotterdam? Che progetta treni veloci con fermate ogni 10 chilometri? Che assume maestri e docenti solo per sanatorie e promuove tutti anche se somari? Dalle infrastrutture bloccate da lacci e laccioli di ogni genere all'attività legislativa farragginosa, dai ritardi nell'informatica che ci fanno arrancare dietro la Lettonia agli ordini professionali chiusi a riccio davanti ai giovani, dal declino delle Università-fai-da-te alle rivolte di mille corporazioni, dalle ottusità sindacali ai primari nominati dai partiti: l'Italia è un Paese straordinario che, nonostante la sua storia, le sue eccellenze, i suoi talenti, appare ormai alla deriva. Un Paese che una classe politica prigioniera delle proprie contraddizioni e dei propri privilegi non riesce più a governare. È la tesi di Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo: quella Casta, denunciata nel libro che ha rappresentato il più importante fenomeno editoriale degli ultimi anni, non è soltanto sempre più lontana dai cittadini ma è il sintomo di un Paese che non sa più progettare e prendere decisioni forti. E il confronto con gli altri Paesi, senza una svolta netta, coraggiosa, urgente, si fa di giorno in giorno così impietoso da togliere il fiato. E intanto la politica, costosa e impotente, troppo spesso parla d'altro.

Opere scelte

Le avventure di Tom Sawyer

Percorsi italiani di politica del diritto

Ho sognato una banca

ANNO 2021 LA CULTURA ED I MEDIA SESTA PARTE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Fare amicizia con la matematica in 144 pagine. " Saper risolvere un problema, seguire un ragionamento, capire un nuovo concetto: sono passi in avanti che procurano grande piacere, specialmente in un bambino che comincia a scoprire la forza del suo pensiero. " Cos'è Anna Cerasoli invita i lettori a sperimentare un uso giocoso e creativo della matematica, legato a problemi quotidiani, curiosità e anche a un po' di storia. Anna Cerasoli, matematica e divulgatrice, è considerata tra le autrici più affermate del settore. I suoi libri sono tradotti in molte lingue. Questo è il primo di una fortunata serie di volumi per " leggere " la matematica pubblicata da Feltrinelli. PICCOLI LETTORI. A partire dagli 8 anni

Questa pubblicazione è una guida che accompagna l'audiolibro MERCANTE DI FANTASIA (cerca in AUDIBLE) ed è rivolta agli insegnanti e a quei genitori che desiderano stimolare negli alunni e nei figli il piacere della lettura e dell'ascolto. Per questo il mercante di fantasia " si sposa " alla SCUOLA NONNA, cioè ai contenuti di questo libro.

Noi ci abbiamo provato. Abbiamo provato a mettere prima le parole e poi i disegni, prima i disegni e poi le parole. Niente, non funziona, si sente troppa primavera nell'aria e poi ci sono sempre davanti i sorrisi, gli occhi, le domande di cento bambini a bloccare il tutto...Le maestre sorridono dietro, sanno bene di aver fatto un grande lavoro, loro sono seminatrici ed altruiste... Il ricavato sarà devoluto all'orfanotrofio di Goma (Congo)

I sensi dell'adozione

La lettura nell'era digitale

Literatur TANDEM letterario -2021

Essere in un gesto. I sensi dell'adozione

I Cieli del Varco Abissale - Steampunk Zeidos volume sesto

Napoli, anni '90. Castel Capuano, ancora per poco Palazzo di Giustizia, secondo una suggestiva leggenda, ospita tra le sue mura il fantasma della seducente ed inquieta Giuditta Guastamacchia, impiccata nel 1800 per aver concertato il delitto del marito. Sante Santeri, magistrato siciliano, tormentato da anni dalla morte del padre per mano della mafia e inviato a Napoli per ostacolare la sua ossessiva ricerca di verità, si incontra e si scontra con il fantasma di Giuditta e con la sua terribile vicenda, rimanendone insieme sconvolto e affascinato. L'incontro imprevisto con il fantasma della donna, che tra l'altro guida il magistrato alla risoluzione di un "caso" vicino al proprio, fatto di passione e compassione, sarà per lui, e per la sua lucida e razionale inchiesta sul male, rivelatore di ignote e insospettite zone d'ombra, di nuove consapevolezze, che lo guideranno alla scelta risolutiva della sua vita. Sullo sfondo vive una Napoli sotterranea e segreta, come i fantasmi che la abitano; una Napoli misteriosa e sino ad oggi esclusa dalla letteratura ufficiale, che l'autrice recupera e rilancia tra storia e fantasia.

Ci abbiamo provato. Parole e immagini del Settantasette Sono il numero 1 Feltrinelli Editore

UN AUTORE BESTSELLER DA 500.000 COPIE

"Avrebbero preferito essere fuorilegge per un anno nella foresta di Sherwood piuttosto che presidente degli Stati Uniti tutta la vita." Lungo le rive del Mississippi, Tom Sawyer e i suoi amici vanno a caccia di avventure dalla mattina alla sera, sette giorni su sette. Una notte, per caso, insieme all'inseparabile Huck Finn, il ragazzo assiste a un omicidio. Giurano che non riveleranno a nessuno il segreto e scappano per diventare pirati e cercare tesori nascosti. Ma poi Tom rimane intrappolato in una grotta con l'assassino...

ANNO 2021 LO SPETTACOLO E LO SPORT QUINTA PARTE

Viaggio al centro del gusto

Giuristi del lavoro

zweisprachige Anthologie mit Kurzgeschichten in deutsch und italienisch

Oltre il cancello chiuso. Quando l'autismo può essere sconfitto

Quando la guerra è vicina nessuno può fingere di non vederla. Erano ebrei in fuga dalla deportazione: lui li salvò. Alla vigilia del coinvolgimento degli Stati Uniti nella seconda guerra mondiale, in America cominciano a nascere organizzazioni che riuniscono chi desidera aiutare gli ebrei in fuga dall'Europa sconvolta dal nazismo, gli stessi che vengono respinti dalle coste statunitensi come migranti indesiderati. È l'estate del 1941 quando Abe Auer, un immigrato russo, accetta di accogliere nella sua proprietà una rifugiata europea, Ana Beidler. Intorno a loro, la comunità ebraica americana si divide tra chi ha scelto di ignorare le atrocità che vengono commesse oltreoceano e chi invece vorrebbe intervenire, anche combattendo in prima persona contro Hitler. Ma quando una popolare sinagoga di Manhattan viene incendiata, nessuno può più fingere di non vedere che la guerra è sempre più vicina. La casa dei sopravvissuti racconta la paura e il coraggio, la determinazione e l'angoscia di chi si è trovato a lottare per la propria vita, per il proprio diritto a fuggire la disperazione e la guerra. Una commovente storia sul significato di identità e famiglia e sulle decisioni che ci fanno capire chi siamo realmente «Ha tutti gli ingredienti per un'opera memorabile: un'evocativa gestione del tempo e dello spazio, personaggi cesellati, una prosa limpida e precisa... Con Ana Beidler, Brooks ha creato una protagonista impressionante.» New York Times Book Review «Kim Brooks ci ammonisce che chi non ricorda il passato è condannato a ripeterlo... I personaggi sono travolgenti... Questo è un libro davvero potente.» Historical Novel Society «Un'opera ambiziosa, mostruosamente riuscita... Con coraggio, Brooks ha scelto come ambientazione uno dei più terrificanti periodi della storia.» Chicago Tribune Kim Brooks Si è diplomata all'Iowa Writers' Workshop, dove ha anche insegnato. I suoi racconti sono stati pubblicati su numerose riviste e i suoi saggi sono apparsi in «Salon», «Buzzfeed» e «New York Magazine». Vive a Chicago con la sua famiglia e La casa dei sopravvissuti è il suo primo libro pubblicato dalla Newton Compton. «Quando non trovi la felicità, puoi portarcela tu». Ognuno di noi si trova a dover affrontare momenti di difficoltà che sente di non poter superare, non importa quale sia la causa e quanto sia grave, perché in quel momento, che sia un lutto o un amore finito, per noi è comunque la cosa peggiore che potesse accaderci. Questo libro è un viaggio attraverso le difficoltà della vita, un viaggio fatto di giornate serene e di giornate senza speranza. L'autrice le ha vissute e continua a viverle, ma è riuscita a tirarne fuori un insegnamento, una logica per ciò che è illogico per natura, una strada, una chiave. La chiave che permette al dolore di non travolgerci, ma di renderlo il primo passo verso la vita che davvero desideriamo. Sembra assurdo, ma si può imparare a sorridere di qualcosa che ci ha fatto soffrire perché possiamo trasformarlo nella nostra storia, una storia da proteggere, custodire e amare. «Ti vedono che sorridi e pensano che per te sia tutto facile. Non sanno che quel sorriso è fatica e ha sconfitto il dolore».

E tutto qui è un libro di storie. Storie di ragazze e di ragazzi, di città del nord, di viaggi, incontri, treni, appartamenti, bar. Donne e uomini che invecchiano, ricordano, si ubriacano, tradiscono, litigano, si innamorano. Si raccontano, mentre fuori sta per piovere, mentre l'acqua sale, mentre stanno cercando un lavoro o aspettano l'inizio del secondo tempo, in quegli intervalli di vita fatti di parole scelte e ordinate.

La violenza degli anni zero nel nuovo lancinante e imprescindibile libro di Nanni Balestrini. Frutto di un lavoro sismografico di anni, La nuova violenza illustrata va a congiungersi idealmente – ed editorialmente – con La violenza illustrata, che seppe raccontare come pochi altri l'Italia degli anni di piombo. «Adesso che Nanni non c'è più, anche le sue parole – le tante, tantissime parole di questo scrittore che "non ha mai scritto una parola" – corrono per il mondo con la libertà irriducibile, con la spregiudicatezza violenta che lui ha dedicato tutta la vita a raccogliere.»

Andrea Cortellessa All'inizio degli anni Settanta Nanni Balestrini fu, tra tanti, il sismografo più sensibile di un'Italia spaventata. La violenza teneva in scacco la penisola, in tutto il mondo si guardava con apprensione a quello che stava succedendo. Gli anni di piombo erano solo la manifestazione di qualcosa di più sottile e più feroce che scorreva dentro le vene del nostro paese. La violenza illustrata, nel 1976, segnò l'evidenza – anche linguistica – di tutto questo. Il linguaggio, così rapido, disarticolato, dava conto di un sistema minato nelle fondamenta. Quell'edificio che sembrava solido, dopo la ricostruzione postbellica, in realtà aveva buchi che erano come fori di proiettile. I testi febbricitanti di Balestrini raccontavano quei fori. A distanza di oltre quarant'anni, e dopo l'ennesima sbornia di finto benessere, l'Italia e il mondo intero vivono il momento forse più violento dell'ultimo turno di secolo. È parso drammaticamente naturale, a Nanni Balestrini, tornare a osservare quel sismografo impazzito. È così che nasce, per puro istinto civile, questo nuovo progetto: gli attacchi alla Siria, il ghigno di Trump, la violenza sorridente delle foto di gruppo dei G20, la caccia all'uomo per il colore della pelle, fino agli sbarchi non autorizzati. Balestrini saccheggia i giornali,

mette insieme pezzi di discorso dei cosiddetti media per far sentire quanta violenza c'è dentro la retorica ufficiale. La nuova violenza illustrata, che raccoglie in un unico volume quarant'anni di violenza, è il documento più lancinante su quella cosa così contraddittoria che chiamiamo pace. Sulle guerre sotterranee che ne increspano la superficie, e su quelle che le deturpano la faccia.

La casa dei sopravvissuti

Il mio cuore ti sta aspettando

Blackboard Drawings 1919-1924

La nuova violenza illustrata

“ C'era una volta, in un tempo sospeso, in un luogo e in una dimensione che gli uomini non ricordano più, un regno abitato da creature fatate. ” Questa storia inizia così. La storia di Kartysia, principessa-fata crudelmente soprannominata la “ Nata Male ” . Kartysia è nata senza ali (evento eccezionale e senza precedenti nel Reame Fatato); per questo fin da piccola è stata emarginata dalle compagne di scuola e guardata con diffidenza perfino dai nobili di corte. Ma grazie alla sua forza di volontà, al sostegno dei suoi genitori (il re e la regina) e all'aiuto del suo fidatissimo draghetto, Kartysia riuscirà ad adempiere al suo destino e le sue gesta diverranno infine leggenda.

La vita di Sara e Leonardo è stata travolta da un imprevisto, da una chiamata arrivata al momento sbagliato. Perché alcune volte, le cose belle durano poco e la felicità diventa un orizzonte lontano. Il loro rapporto è sempre stato una fuga, un continuo allontanarsi da ciò che può far male. Prendere le distanze da ciò che spaventa, ti evita di soffrire. O forse no? Costretti a separarsi per risolvere i problemi che la vita gli presenta, i due si allontanano prendendo apparentemente strade diverse. Ma l'amore è imprevedibile, proprio come la vita e in un modo del tutto inaspettato, capiscono che a unirli non è soltanto un forte sentimento. Tra un turbinio di emozioni e alti e bassi, Sara capirà che dietro agli occhi grigi di Leonardo c'è molto di più. E non importa quanto alcune volte l'amore sia fuori luogo e fuori tempo, conta solo ciò che sente il tuo cuore. Il sequel di "Quanta strada ci separa ancora?".

Mohamed e Shady Hamadi, un padre e un figlio, due storie legate da una terra: la Siria. Per uno luogo di nascita, dell'infanzia e di un regime da cui fuggire, per l'altro luogo della ricerca di sé e del desiderio di ritorno; per entrambi un luogo negato, una ferita con cui ancora fare i conti. In questo libro due generazioni si parlano e si raccontano, scoprendo un dialogo che non sempre è stato facile: diversi i percorsi, le ansie, le aspirazioni. Avventurosa e sorprendente la vita di Mohamed che per molto tempo ha nascosto al figlio ciò che aveva subito nelle carceri siriane: per pudore, paura di non essere compreso e per un'idea di protezione. Intima e tormentata l'esperienza di Shady, a cavallo tra due mondi, la Siria e l'Italia, in cerca di un'identità. Le loro voci si alternano capitolo dopo capitolo, e al racconto della Siria di cinquant'anni fa, di cosa ha significato dover scappare per salvarsi dal regime, si intreccia il presente di chi deve lasciare una nazione, l'Italia, dove sembra impossibile realizzare i propri sogni. A poco a poco, in un dialogo che diventa sempre più fitto, emerge la consapevolezza che si può essere allo stesso tempo stranieri ovunque e sentirsi a casa nel mondo. “ Perché si scappa, e perché noi due ci abbiamo messo tanto tempo a raccontarcelo? Perché, per anni, non abbiamo trovato le parole, io per chiedere le cose giuste, e mio padre per raccontare la propria storia? La guerra è stata l'evento che ha aperto una porta chiusa da anni, come in un gioco di specchi, in cui le nostre immagini hanno cominciato a riflettersi l'una nell'altra. La Siria era qualcosa che riguardava entrambi. ”

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

In principio era l'anguria salata (VINTAGE)

Luna di giorno

Discussioni della Camera dei deputati

Tra regina e re. Un guerriero fa per tre, ma io non so perché

La leggenda di Karysia

Chi ha letto Cassandra ritroverà in quasi tutti i racconti di Christa Wolf l'ossessione ricorrente che caratterizzava la figura della figlia di Priamo: vedere il mondo con uno sguardo non subalterno. Fin da Martedì 27 settembre (racconto del 1960) questo motivo appare come un segno caratterizzante e confina con il desiderio di un'esistenza vigile. In Pomeriggio di giugno (1965) si accentua fortemente la critica del realismo socialista, mentre la sfera del privato si dilata sino ad assorbire tutto lo spazio narrativo. Mutamento di prospettiva (1970) apre la raccolta perché racconta l'infanzia e l'adolescenza dell'autrice. Con Unter den Linden la tecnica narrativa subisce un'impennata fortemente soggettiva. È una storia d'amore e di ribellione. A partire da Nuove considerazioni di un gatto (1970) e Autoesperimento (1972) la scrittura della Wolf approda a una nuova funzione. Essa deve incunarsi - arma ribelle dei gatti che sono pieni di mistero e delle donne - nell'universo univoco delle scienze e della ratio strumentale maschile.

Banca Etica. Una banca unica al mondo, nata dal basso su iniziativa di movimenti pacifisti e ambientalisti, botteghe del commercio equo e solidale e di migliaia di persone. A dieci anni dalla partenza, il suo presidente e fondatore Fabio Salviato ne ripercorre la storia. Un racconto in prima persona che attraversa trent'anni di attivismo sociale, fino ai giorni nostri, quando il modello di Banca Etica è pronto per essere esportato in altri paesi europei. Il libro racconta anche una storia mai scritta: quella dei movimenti e delle reti cooperative che da decenni animano la coscienza critica dei cittadini europei. Lontano dai riflettori della politica-spettacolo e dai salotti buoni delle grandi famiglie dell'industria e della finanza, le cooperative, le associazioni e le organizzazioni non governative hanno saputo rispondere in modo creativo e partecipato ai bisogni di milioni di persone, creando opportunità di lavoro e integrazione. Il progetto di una nuova grande Banca Etica Europea, illustrato nella seconda parte, viene accompagnato dalle voci di chi sta cercando di costruirla: gli steineriani francesi della finanziaria La Nef, i baschi di Mondragon, ma anche i palestinesi del Parc, che lottano per la difesa delle proprie terre e i pionieri israeliani dei kibbutz.

"Did Rudolf Steiner dream these things? Did he dream them as they once occurred, at the beginning of all time? They are, for sure, far more astonishing than the demiurges and serpents and bulls found in other cosmogonies." -- Jorge Luis

Borges Rudolf Steiner recorded his view of the world in numerous books. He also gave more than 5,000 lectures, in which he explained his ideas, using only minimal notes. When describing especially difficult subjects, Steiner frequently resorted to illustrating what he was saying with colored chalk on a large blackboard. After his earlier lectures, the drawings were erased and irretrievably lost. After the autumn of 1919, however, thick black paper was used to cover the blackboards so that the drawings could be rolled up and saved. The Trustees of Rudolf Steiner's Estate in Dornach, Switzerland, possess more than a thousand such drawings. A selection of these drawings was first shown to the general public in 1992, and since then, exhibitions in Europe, America, and Japan have generated much interest in Steiner's works.

"Grace, per favore..." Non voglio sentire oltre, altre scuse o altre motivazioni che per me non sono abbastanza. Mi dirigo all'ingresso recuperando la mia borsa. Sembra tutto surreale, tutto sbagliato e incredibilmente falso, talmente falso da non riuscire a capacitarmene. Le lacrime non stanno scendendo, non sono pronte a scendere. Soltanto un senso di vuoto si sta facendo spazio dentro di me, lo stesso spazio che Stephen, per poco tempo, era riuscito a colmare. [Da un certo punto in avanti non c'è più modo di tornare indietro. È quello il punto al quale si deve arrivare. - Franz Kafka]

Ci abbiamo provato. Parole e immagini del Settantasette

La nostra Siria grande come il mondo

Atti del Parlamento italiano

I fantasmi sono innocenti

Lascia che sia

1420.1.154

Deutsche und italienische Autoren und Autorinnen haben Tandems gebildet und ihre Kurzgeschichten gegenseitig in die eigene Landessprache übertragen. So unterschiedlich die Schreibstile sind, so verschieden ist auch die Art, wie die Geschichten übertragen wurden: übersetzt, frei übersetzt oder kreativ nacherzählt. Die Autoren und Autorinnen: Andreea Simionel / Jonas Linnebank Addio Sicilia / Sizilien das wars Drei Frauen, die rauchen / Tre donne, che fumano Root Leeb / Angela Bubba Mein Personal Computer / Il mio PC L estate del 2016 / Der Sommer 2016 Dafne Graziano / Luka Tuvalu Prima o poi / Früher oder später Zu Zweit / In due Marielle Kreienborg / Fausto Paolo Filograna Wie der Ochse mit dem Pflug / Come il bue con l'aratro Una fine / Ein Ende Carolina Heberling / Maddalena Fingerle Atmen / Pensare parole In principio era il bianco / Hasenjagd Lara Rüter / Silvia Righi Oh, just remember, remember, remember Cercate Raperonzolo? / Suche nach Rapunzel?

Un Mondo sommamente dominato da Dodheimsgard, il più potente degli Zeidos. Ed egli è malvagio.

Basta questo per immaginare in che stato si trovi l'Umanità. Un intero pantheon di dèi non è in grado di ribaltare la situazione. I fratelli dello Zeidos Nero, nonostante abbiano l'appoggio di Uomini eccezionali e dispongano di Poteri e mezzi, vedono la fine sempre più vicina. Del Mondo possiedono solo un buco nel sottosuolo, in cui sono rifugiati. Un amore impossibile è l'ultimo scoglio cui possano aggrapparsi... Tuttavia, la Ars Magica, che hanno infilato nell'etere per evitare che la conflagrazione di essa distruggesse l'intero Creato, forse potrebbe essere riconquistata. Ma al di là dei Cieli del Varco Abissale, dove è celata, li attendono i peggiori incubi che possano immaginare...

1305.201

Radici, snodi, luoghi

Alicia zenzero e cannella

Sotto i tigli

Da Uomo A Uomo

Isole nella Corrente

"Saper risolvere un problema, seguire un ragionamento, capire un nuovo concetto: sono cose che procurano un grande piacere, specialmente in un bambino che comincia a scoprire la forza del suo pensiero. È questo piacere che il protagonista, uno studente delle elementari, comunica con entusiasmo e ironia, raccontando come è passato dalla paura e dalla noia nei confronti della matematica alla soddisfazione di conoscere una materia addirittura divertente. Il libro è adatto a bambini dagli otto anni in su, che possono leggerlo senza la mediazione dell'adulto. Impareranno un uso leggero e creativo della matematica, legato a problemi quotidiani, curiosità, aneddoti e anche un po' di storia. Gli insegnanti e i genitori, dal canto loro, vi troveranno vari spunti per lezioni, approfondimenti o, semplicemente, per parlarne con i più piccoli."

5 milioni di copie vendute nel mondo Il risveglio • La lotta • La furia • La messa nera • Il ritorno • Scende la notte • L'anima nera • L'ombra del male • Mezzanotte • L'alba La saga da cui è tratta la serie televisiva The Vampire Diaries 10 romanzi in 1 Elena è bella e brillante, è la ragazza più popolare della scuola, eppure le sue giornate sono insignificanti e monotone. Ma quando nella sua vita irrompe il tenebroso Stefan, capisce che niente sarà più come prima. Quel ragazzo che le fa perdere la testa custodisce infatti un antico segreto: lui e suo fratello Damon sono vampiri, rivali in una guerra millenaria. Entrambi desiderano il cuore e il destino della ragazza, al centro di un pericoloso triangolo di amore e odio, luce e ombra. Damon vorrebbe trasformarla nella regina delle tenebre; Stefan, invece, che si rifiuta di bere sangue umano, vorrebbe

salvarla. Mentre tra i due la battaglia infuria senza esclusione di colpi, c'è anche un'altra minaccia, terribile e oscura, che rischia di spazzare via Elena e tutti i suoi amici, e di cambiare il mondo come lo conosciamo. Per combatterla, Elena dovrà rinunciare a tutto quello che ha, passare alla Dimensione Oscura, morire e rinascere, fino a che i due fratelli, divisi da un odio che sembra insanabile, non si ritroveranno sullo stesso fronte...«La signora delle saghe fantasy.» Laura Pezzino, Vanity Fair Oltre 1.300.000 copie in Italia e più di 5 milioni nel mondo Tradotta in più di 30 paesi La saga che ha ispirato la serie TV The Vampire Diaries «Lisa Jane Smith brilla nel firmamento del new gothic.» Corriere della Sera «Autentico caso letterario, icona di un genere gotico-vampiresco che oggi va per la maggiore tra i giovanissimi lettori.» la Repubblica «Ipnotizza il lettore fino all'ultimo capoverso.» Il Messaggero Lisa Jane Smith è una delle scrittrici di urban fantasy più amate al mondo: i suoi libri sono stati tradotti in moltissimi Paesi e hanno conquistato il cuore di due generazioni di fan. Adora sedersi di fronte al camino nella sua casa di Point Reyes, California, e rispondere ai lettori che le scrivono all'indirizzo info@ljanesmith.net La Newton Compton ha pubblicato in Italia il suo primo romanzo, La notte del solstizio, e le sue saghe di maggior successo: Il diario del vampiro, Dark visions, I diari delle streghe, La setta dei vampiri e Il gioco proibito. Le saghe Il diario del vampiro e I diari delle streghe sono diventate serie TV.

Umberto Romagnoli ricostruisce in questo volume l'itinerario del diritto del lavoro nella storia dell'Italia post-unitaria, ripercorrendone le culture più significative, dall'età liberale al ventennio fascista alla Repubblica: da Ludovico Barassi a Francesco Carnelutti a Luigi Mengoni. Ne scaturisce un quadro fatto di transizioni interminate e precoci disincanti. Chiusa entro le cornici di un esasperato privatismo dapprima, e di una visione statalista-totalitaria dopo, la disciplina stenterà a farsi carico della dirompente progettualità di cui è espressione il diritto del lavoro nel Novecento. È sorprendente come un impianto di grande forza riformatrice, quale quello della nostra costituzione, abbia dovuto conoscere, proprio nel campo della tutela e dei diritti dei lavoratori, una lunga fase di contrasti, prima di potersi affermare. Per garantirsi la sopravvivenza, la Repubblica, «fondata sul lavoro», ha dovuto accettare che, per un periodo non trascurabile, la costituzione fosse accantonata in attesa che maturassero le condizioni favorevoli al dispiegamento dei due capisaldi innovativi di importanza strategica: l'organizzazione sindacale è libera e lo sciopero è un diritto. Le pagine conclusive del volume aprono una finestra sul futuro, che consente di scorgere i lineamenti di un sistema normativo caratterizzato da un solido legame coi principi della nostra carta fondamentale. Un sistema dunque più complesso sia di quello cui la gius-privatistica tradizionale è rimasta aggrappata, sia di quello auspicato da correnti di pensiero subalterne all'economia di mercato.

Fratello minore del '68, detonatore degli anni di piombo, incubatore del "riflusso", irripetibile spazio liberato? Sfuggente a ogni definizione univoca e luogo di contraddizioni non componibili, disperato e radicale - nonostante l'insistito ricorso all'ironia e al paradosso - come solo i momenti di passaggio fanno essere, il movimento del '77 fu effigie della transizione epocale che avrebbe traghettato il paese dal secolo breve agli incerti lidi della postmodernità. Una peculiarità tutta italiana, al termine di un decennio, i Settanta, che rappresentò un tornante decisivo della modernizzazione culturale e civile, ma nel quale i conflitti sociali, la violenza politica e i fenomeni eversivi di destra e di sinistra raggiunsero livelli imparagonabili al resto d'Europa. Frutto di ricerche storiche originali, i saggi qui raccolti gettano nuova luce - affrontandone gli snodi politici, le peculiarità culturali, le articolazioni territoriali - su un movimento collettivo che si confrontò frontalmente e drammaticamente, senza alcuna ipocrisia, con la crisi che investiva i fondamenti politici e ideali della società di massa del Novecento.

Via dall'Aspromonte

Educare all'ascolto e alla voglia di leggere

Il movimento del '77

La deriva

Il diario del vampiro. 10 romanzi in 1

Ad Africo, villaggio arroccato nel cuore dell'Aspromonte calabrese, negli anni '50 non c'è ancora la luce elettrica, né una strada di collegamento con i paesi della costa, né un medico per curare la gente. Quando una donna muore di parto perché il dottore non arriva in tempo esplode la rabbia e la rivolta. Guidati dal padre di Andrea - il giovane protagonista e voce narrante - gli abitanti di Africo decidono di costruirsi una strada da soli coinvolgendo anche le donne, i vecchi e i bambini. C'è però chi si oppone a questo progetto: il sindaco della Marina che ha altri interessi politici e il malavitoso Don Totò che vuole mantenere il suo potere sul territorio.

Mentre la lotta si fa aspra e si snodano le vicende legate alla costruzione della strada, Andrea vive i primi rossori e i momenti cruciali dell'adolescenza; e comprende che anche quando le speranze sembrano svanire non bisogna rinunciare ai propri sogni. Un romanzo epico e poetico, all'incrocio di storia vera, mito e leggenda. E delicato, come lo sguardo del giovane Andrea che si affaccia sul mondo. Da questo libro il film di Mimmo Calopresti "Aspromonte, la terra degli ultimi" con Marcello Fonte, Valeria Bruni Tedeschi, Francesco Colella e Marco Leonardi

Gaia è una ragazza sicura, determinata, decisa. Non guarda mai in faccia nessuno quando si tratta di obiettivi e competizione. Un vero e proprio "drago". Non si è mai fermata, tanto che a venticinque anni ha già cambiato tre lavori, conseguito una laurea, vissuto in quattro città diverse e trascorso più di un anno a New York. Tanto forte nella vita professionale e tanto debole, insicura in quella privata. Quanto è determinante la paura di ferire gli altri per non ascoltare sé stessi? Quante volte ascoltiamo i nostri pensieri ma mai le nostre vere emozioni solo per assecondare la volontà di chi amiamo? Il cambiamento sembra un nemico, solo perché può portare una nuova luna, una luna di giorno, come qualcosa a cui si è affezionati con tanta paura di perderla solo perché può farci riscoprire quello che noi non vogliamo vedere.

Quando ormai Alicia pensa che la storia tra lei e Rudi, il ragazzo messicano conosciuto l'estate precedente, sia acqua passata, ecco che riceve una lettera in cui lui le scrive che è pronto a adempiere alla promessa che le aveva fatto prima di salutarla: un biglietto aereo a suo nome è stato acquistato e Rudi l'aspetta in Messico da lì a poco! Ad Alicia non sembra vero: dovrà ottenere il permesso dai suoi genitori e poi potrà abbracciare quel ragazzo dagli occhi nocciola e dal sorriso dolce che desidera tanto. Ma c'è un unico inconveniente: per il suo volo è previsto uno scalo a New York e lei non si è mai trovata da sola in un aeroporto. Dopo una complicata manovra di convincimento, il fatidico giorno della partenza è arrivato e tutto sembra filare liscio. Ma Alicia ancora non sa che una tempesta sta per abbattersi su New York proprio nel momento in cui il suo aereo sta sorvolando la città. E così, triste e sconsolata, si ritroverà a trascorrere più tempo del previsto nella Grande Mela e sarà coinvolta, suo malgrado, in un'esperienza travolgente che cambierà per sempre il corso della sua vita. Ma Rudi, nel frattempo, che fine ha fatto? Senza respiro è un romanzo dell'autrice della serie TVUKDB.

Collana Tulipani

Il libro era lì. La lettura nell'era digitale

Sono il numero 1

Let it be

È tutto qui